

## NOTIZIARIO EXTRAREGIONALE

1980 - 1981

### VENETO

#### BOVOLONE (Verona)

Nella località Castello di Bovolone, ben nota per gli scavi del secolo scorso (PIGORINI 1880, DE STEFANI 1881, PERONI 1963), sono stati effettuati ritrovamenti anche in tempi più recenti. Molto interessante è in particolare un saggio di scavo effettuato nel fondo Mirandola il 19 e 20 1956 dal prof. Francesco Zorzi e dal sig. Ennio Zanini.

Dello scavo esiste un'accurata relazione dello Zanini.

Nel saggio di scavo, di cui non si conosce l'estensione, il terreno agricolo aveva uno spessore di circa 45 cm; al di sotto si trovava uno strato di sabbia. Alla profondità di circa 80 cm dal piano di campagna venne individuata una tomba ad inumazione, che si trovava nello strato di sabbia. L'inumato aveva direzione est-ovest, era leggermente reclinato sul fianco sinistro, con le gambe unite e le braccia aderenti ai fianchi. Mancava il cranio. In questo punto, ad un livello superiore di circa 20 cm, fu trovata un'urna deposta in uno strato con resti di rogo. Il tipo di terreno attorno all'urna era assolutamente uguale a quello del punto in cui avrebbe dovuto trovarsi il cranio dell'inumato, dal che si dedusse che la fossa per la tomba ad incinerazione avrebbe disturbato la precedente sepoltura ad inumazione (fig. 1).

Entrambe le sepolture non contenevano alcun oggetto di corredo. All'interno del vaso vi erano ossa bruciate assieme ad avanzi di

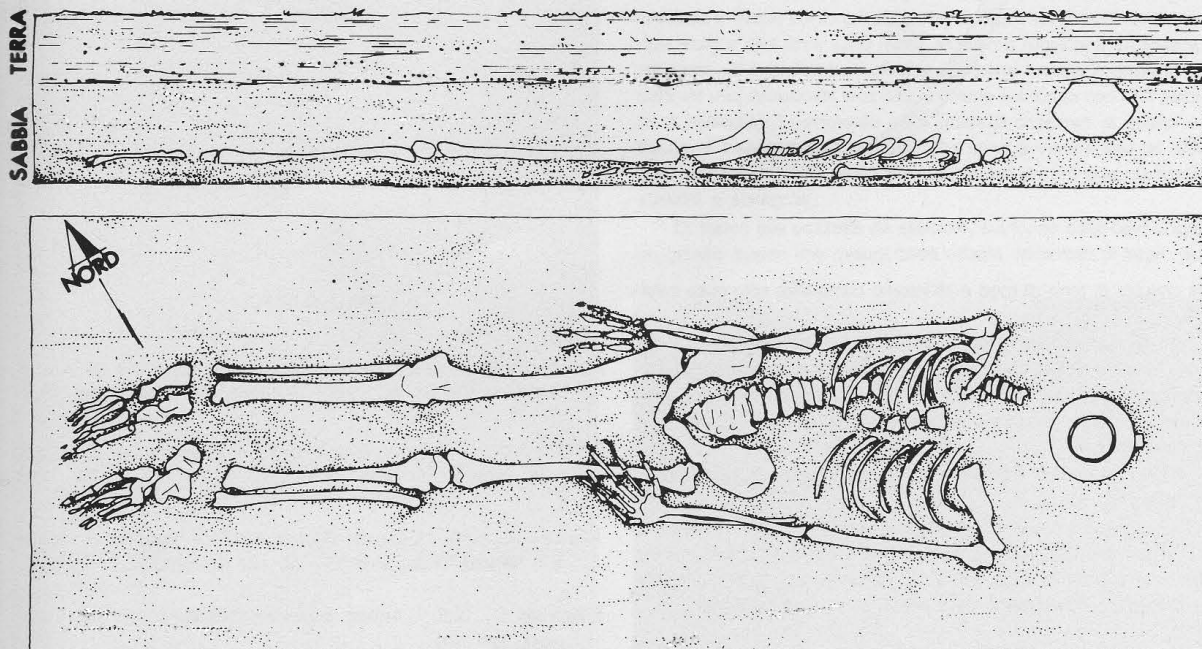
rogo. I materiali antropologici non sono stati conservati; l'urna è pervenuta recentemente al Museo Civico di Storia Naturale di Verona.

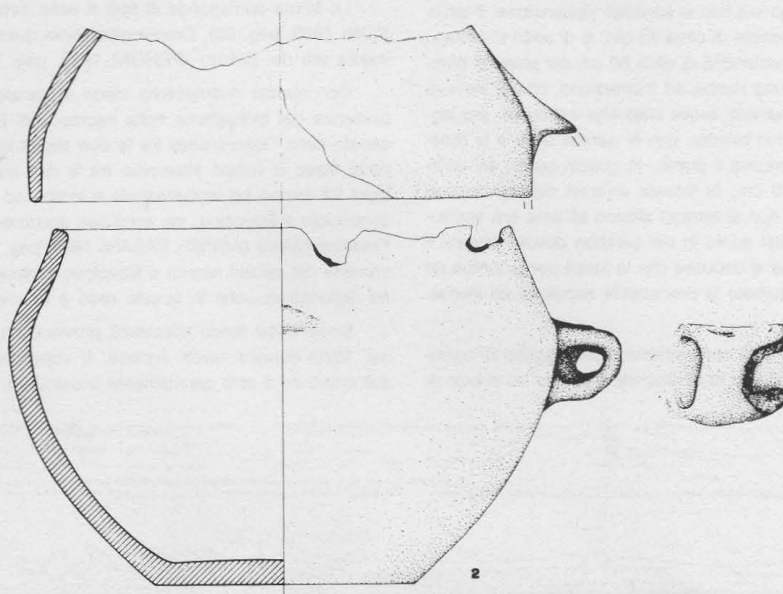
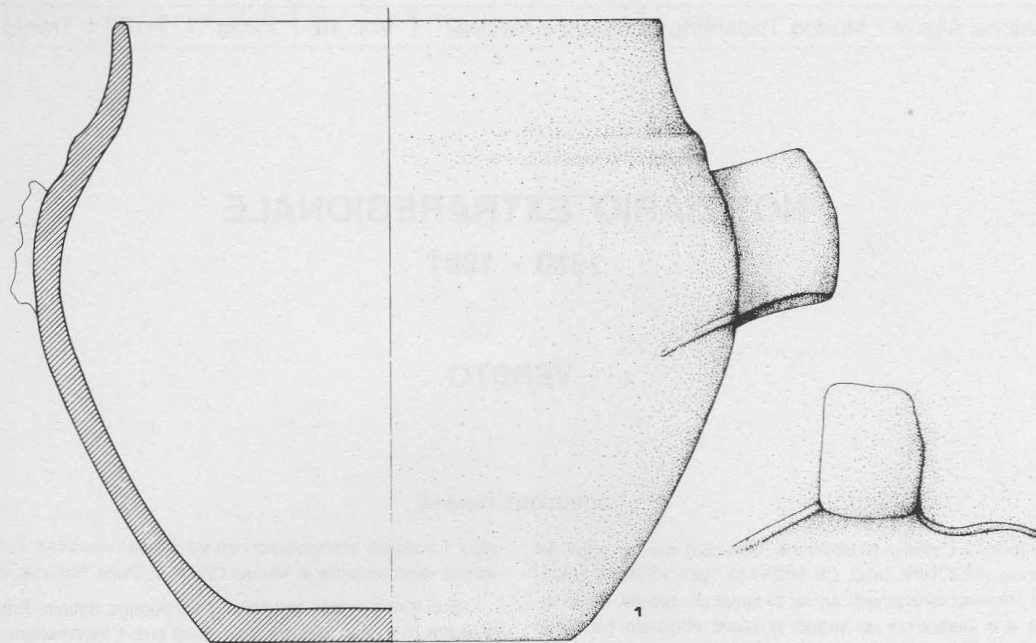
È di forma ovoide con breve collo appena distinto. Presenta sulla spalla due anse tubolari, della quali una è frammentata. Dagli attacchi inferiori di ciascuna ansa si dipartono obliquamente verso il basso due cordoni lisci. La superficie è levigata; il colore è rosso con grandi chiazze scure (fig. 2,1).

La forma corrisponde al tipo A nella definizione di Peroni (PERONI 1963, pag. 80). Cronologicamente questo tipo è attribuito alla media età del Bronzo (PERONI 1963, pag. 91).

Con questo ritrovamento viene sostanzialmente confermata la presenza del biritualismo nella necropoli di Bovolone, anche se in questo caso l'interferenza tra le due sepolture depone favore di un certo lasso di tempo intercorso tra le due deposizioni. Sovrapposizioni tra tomba ad incinerazione e tomba ad inumazione non sono conosciute a Bovolone, ma sono ben documentate nella necropoli di Franzine Nuove (ASPES, FASANI 1968, pag. 458). Rispetto ai ritrovamenti del secolo scorso a Bovolone diversa è invece l'orientazione dell'inumato, che in questo caso è est-ovest anziché nord-sud.

Sempre dal fondo Mirandola proviene un'urna venuta alla luce nel 1978 durante lavori agricoli. Il coperchio è stato frantumato dall'aratro ed è solo parzialmente ricostruibile. L'urna era deposta in





una chiazza di terra di rogo e all'intorno conteneva solo ossa calcinate.

Il vaso corrisponde al tipo N di Peroni (PERONI 1963, pag. 82). È una forma a ciotola carenata, con carena poco accentuata e parte superiore leggermente rientrante. Sulla carena è impostata un'ansa a nastro verticale; si trovano pure due bugne con disposizione simmetrica (fig. 2.2).

L'urna è attribuita dal Peroni alla media età del Bronzo (PERONI 1963, pag. 91).

Il coperchio è costituito da una ciotola carenata con parete verticale al di sopra della carena. Presentava un'ansa a nastro verticale impostata sull'orlo e sulla carena. Questo tipo non è documentato nei precedenti ritrovamenti della necropoli di Bovolone.

L. Salzani

#### BIBLIOGRAFIA

ASPES A., FASANI L., 1968 - *Necropoli dell'età del Bronzo a Franzine Nuove di Villabartolomea (Verona)*. Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona, XVI.

DE STEFANI S., 1881 - *Sopra l'antico sepolcro di Bovolone e le recenti scoperte in quel dintorni*. Atti R. Ist. Ven. SS.LL.AA., vol. III, serie V.

PERONI R., 1963 - *L'età del Bronzo media e recente tra l'Adige e il Mincio*. Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona, XI.

PIGORINI L., 1880 - *Antico sepolcreto di Bovolone nel Veronese*. BPI, VI.